

Racconto per voce e immagini

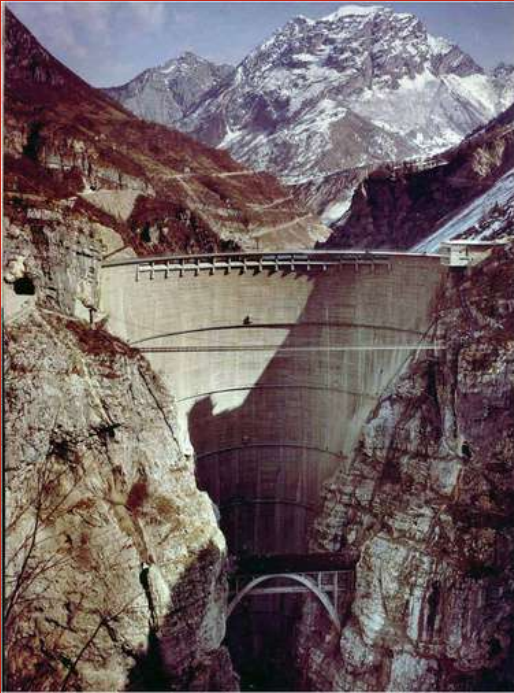


Tina Merlin

LA DONNA DEL VAJONT

Di e con Stefania Carlesso

1926. L'ingegner Carlo Semenza entra nella fase progettuale della Diga del Vajont. Nello stesso anno, a Trichiana, in provincia di Belluno, nasce Tina Merlin.



Da questa singolare coincidenza prende le mosse una narrazione per voce e immagini che ricostruisce le tappe salienti della tragica vicenda del Vajont, partendo però dalla figura di una "donna contro": la giornalista che più volte denunciò il pericolo che la diga rappresentava, ma non fu ascoltata.

Del resto, come scrisse Giampaolo Pansa:

"Tina contava poco nel firmamento delle star giornalistiche. Per cominciare, era una donna. Poi non era un inviato speciale, bensì un semplice corrispondente di provincia, infine, scriveva per un giornale di partito. Nei suoi confronti funzionava un blackout spesso tre volte. Maschilista, di rango professionale e di avversione politica."





Quella del Vajont è una storia sempre attuale sul potere come arbitro e sui mostri che può generare. La storia della Merlin – nata in una famiglia contadina, "servetta" nelle famiglie della borghesia milanese, poi staffetta partigiana e infine giornalista – è, nel Veneto chiuso dell'epoca, un grande esempio di riscatto e di emancipazione femminile, nonché di impegno civile a strenua difesa della gente contro soprusi e ingiustizie.

Quella del Vajont non è una pagina sigillata
del passato, ma un monito che continua a
interrogarci: perché una storia non è mai
finita finché c'è qualcuno che ha ancora
bisogno di ascoltarla.



TRAILER DELLO SPETTACOLO



Stefania Carlesso



www.stefaniacarlesso.it

Attrice e formatrice.

Laureata cum laude in Lettere, indirizzo storico-artistico, presso l'Università di Padova, lavora da anni tra palcoscenico, formazione e divulgazione culturale.

Studia l'arte dell'attore in stage e laboratori condotti da Giuliana Musso, Roberto Citran, Laura Curino, Daniele Griggio, Damiano Michieletto ed Eugenio Allegri. A ottobre 2023 frequenta il corso di specializzazione in formazione del Teatro Stabile del Veneto - Accademia Carlo Goldoni, nell'ambito del Progetto TeSeO.

I suoi spettacoli sono spesso dedicati all'indagine del mondo femminile. Da La polenta quotidiana a Becoming Jane. Miss Austen tra ragione e sentimento, passando per The sun shines for you e Tina Merlin. La donna del Vajont. Tra questi spicca Enciclopedia della donna perfetta, che porta in scena con Evarossella Biolo e che ha registrato innumerevoli repliche, girando con successo in molti teatri d'Italia. Dalla passione per la cultura popolare nasce invece "Contame e cantame. Racconti veneti", reading musicale con Gianluigi Meggiorin.

In ambito teatrale ha collaborato con Ensemble Vicenza Teatro interpretando e dirigendo L'amante di Pinter. Per La Piccionaia è stata coprotagonista nello spettacolo Scienza e Società. Perché non si capiscono, al fianco prima di Paola Rossi e poi di Marta Dalla Via. Diretta da Pino Costalunga, ha lavorato nel teatro ragazzi, prima in Glossa Teatro e poi con Fondazione Aida. È stata voce narrante per il coreografo Marco Pelle (New York Theater Ballet) e ha preso parte agli spettacoli Shakespeare e Da Porto. Lirica d'amore e Russia tra favola e realtà, prodotti da Concetto Armonico e andati in scena al Teatro Olimpico di Vicenza con un cast internazionale. A marzo 2025 ha condiviso il palco con Luca Bassanese e la Piccola Orchestra Popolare nello spettacolo Canti d'amore, di libertà e di pace. Dal 2019 collabora spesso con Theama Teatro ed è protagonista, insieme ad Anna Zago e Patrizia Laquidara, dello spettacolo Sirene. L'ultimo incanto.

Nel percorso dedicato alla divulgazione si inseriscono la collaborazione decennale con il Museo Diocesano di Vicenza, le serate di promozione della lettura con Marco Cavalli, le conferenze-spettacolo con Valentina Casarotto, gli eventi con Massimiano Bucchi e i progetti di storytelling con il light designer Claudio Cervelli. Dal 2017 veste inoltre i panni di Elisa Salerno nella passeggiata promossa da Presenza Donna. Ha ideato e curato, insieme ad Alessandro Zaltron, Virgilio Scapin in audiolibro. I migliori brani letti da Vitaliano Trevisan, Pino Costalunga, Stefania Carlesso, Piergiorgio Piccoli, Titino Carrara, Patricia Zanco.

Affianca al lavoro sul palco la conduzione di corsi di teatro e dizione per scuole, biblioteche, università popolari e privati. Da alcuni anni propone in particolare La magia della voce, un laboratorio che non solo insegna a leggere in maniera più efficace ed espressiva, ma offre preziosi spunti per migliorare le abilità comunicative nella vita di tutti i giorni. Il tutto guidato dalla profonda convinzione che il teatro sia un grande strumento di crescita personale e professionale.



ORGANIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE

Luisa Trevisi – Idee che danno spettacolo

LUISA TREVISI

Artist Manager, Editore, Organizzatore di eventi.

Da oltre dieci anni si occupa di distribuzione e promozione di spettacoli teatrali e musicali, letture, concerti, festival e rassegne, curando il rapporto tra artisti, enti pubblici, scuole, biblioteche, teatri e realtà culturali.

Ha seguito l'organizzazione di oltre 900 eventi, accompagnando ogni progetto negli aspetti artistici, organizzativi, promozionali e relazionali. Il suo lavoro si concentra in particolare su proposte culturali capaci di dialogare con ricorrenze civili, memoria, diritti, figura femminile, educazione, musica e teatro di qualità.

Dal 2023 gestisce una società di edizioni musicali e teatrali, con l'obiettivo di sostenere la diffusione delle opere degli artisti e valorizzare progetti capaci di unire cura professionale, sostenibilità, identità artistica e relazione con i territori.

Luisa Trevisi – Idee che danno spettacolo



www.luisatrevisi.com



trevisi.luisa@gmail.com



[+39 347 821 7393](tel:+393478217393)



IDEE CHE DANNO SPETTACOLO